



Istituto Nazionale di Alta Matematica

CITTA' UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

<http://www.altamatematica.it> - e-mail indam@altamatematica.it altamatematica@pec.it

PIANO INTEGRATO 2016 – 2018

Performance, Trasparenza, Misurazione e Valutazione, Prevenzione Corruzione

INDICE

A) Piano Integrato

- A.1 Inquadramento strategico**
 - A.1.1 Presentazione del Piano
 - A.1.2 Contesto Istituzionale
 - A.1.3 Missione e fini Istituzionali

- A.2 La Performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Amministrativo**
 - A.2.1 Albero della Performance
 - A.2.2 Contesto organizzativo
 - A.2.3 L'Amministrazione in cifre

- A.3 Analisi delle aree di rischio**
 - A.3.1 Oggetto e finalità
 - A.3.2 Responsabile della prevenzione della corruzione
 - A.3.3 Attività a rischio di corruzione

- A.4 Comunicazione e trasparenza**
 - A.4.1 Formazione del personale
 - A.4.2 Obblighi informativi e obblighi di trasparenza
 - A.4.3 Adempimenti per gli anni 2016-2018

- A.5 Ambiti di misurazione e valutazione della Performance**
 - A.5.1 Ambiti di misurazione e valutazione della Performance organizzativa
 - A.5.2 Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale
 - A.5.3 Dalla misurazione e valutazione alla rendicontazione
 - A.5.4 La procedura di conciliazione

B) Definizione del sistema degli Obiettivi

- B.1 Analisi del contesto interno**
- B.2 Obiettivi strategici ed operativi**
- B.3 Obiettivi strategici e operativi rispetto ai finanziamenti**
- B.4 Struttura e orientamento al miglioramento**

C) Sistema integrato di Indicatori

- C.1 Realizzazione degli Obiettivi rispetto agli Indicatori**

D) Unità organizzativa responsabile del raggiungimento degli obiettivi

- D.1 Responsabilità gestionale del Direttore amministrativo**
 - D.1.1 Obiettivi assegnati al Direttore amministrativo

- D.2 Responsabilità scientifiche e gestionali dei Direttori di strutture scientifiche**

Allegati :

- Relazione Programmatica 2016-2018
- Allegati 1, 2, 2.1, 3, 4



Istituto Nazionale di Alta Matematica

A) Piano Integrato

A.1 Inquadramento strategico dell'INdAM

A.1.1 Presentazione del Piano

Il presente Piano Integrato dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi, di seguito INdAM, è adottato secondo le disposizioni delle seguenti normative:

- D. Lgs. n. 150/2009, (di seguito Decreto) “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.
- D. Lgs. n. 91/2011, “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”.
- Legge n. 190/2012, art. 1, comma 8, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Il presente Piano Integrato interpreta il riordino delle discipline per la gestione della performance stabilite da d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014, in cui viene attribuito al Dipartimento della Funzione Pubblica un nuovo indirizzo all’interno della nascente Rete Nazionale per la valutazione delle Pubbliche Amministrazioni, pertanto:

- è un documento programmatico triennale da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- da compimento alla fase programmatica del ciclo di gestione della performance di cui all’art. 4 del Decreto, che si articola nelle seguenti fasi:
 - definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - collegamento tra obiettivi e l’allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, secondo le disposizioni dell’art. 7 del Decreto;
 - utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell’INdAM, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, e ai destinatari dei servizi.

L’INdAM garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance ai sensi dell’art.11, comma 8 del Decreto.

L’INdAM pubblica sul proprio sito istituzionale www.altamatematica.it, in una apposita sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**”, tutti gli atti e notizie dell’Istituto, tenendo conto dell’evoluzione del quadro normativo sull’anticorruzione e, in particolare, dell’emanazione dei Decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

A.1.2 Contesto Istituzionale

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le Leggi 10 dicembre 1957, n° 1188, 5 maggio 1976, n° 257 e 14 febbraio 1987, n° 42. Esso è stato riordinato dalla Legge 11 febbraio 1992, n° 153 che gli ha conferito ampia autonomia regolamentare includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della Legge 9 maggio 1989, n° 168.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 11, art. 14 e art. 18) l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi.

Il primo, D. Lgs. 30 gennaio 1999 n. 19, come modificato dal D. Lgs. 4 giugno 2003, n°127, ha disposto il trasferimento all'INdAM dei gruppi nazionali di matematica del CNR e, lasciando invariate le finalità dell'Istituto, ha aggiunto, agli strumenti per perseguirle, la possibilità di costituire Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti pubblici di ricerca, come istituti temporanei per l'organizzazione di un lavoro di ricerca distribuito tra più persone e organismi scientifici.

Il secondo, D. Lgs. 29 settembre 1999 n. 381, ha esteso all'Istituto Nazionale di Alta Matematica e ad altri Istituti nazionali, parte della normativa prevista per il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La Legge 27/09/2007 n. 165, allo scopo di promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca e di garantire autonomia, trasparenza ed efficienza nella gestione degli Enti pubblici nazionali di ricerca, ha autorizzato il Governo ad adottare, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi di governo di detti Enti.

Sulla base di tale disposizione normativa è stato emanato il D. Lgs. 31/12/2009 n. 213, il quale ha previsto, oltre alla revisione degli statuti, anche una diversa composizione della *governance*, una diversa strutturazione interna ed ha introdotto nuove logiche di programmazione dell'attività. Mediante atti di indirizzo e direttive, adottati dal Governo, sono individuati la missione e gli obiettivi di ricerca per ciascun Ente, in coerenza con i contenuti del PNR e gli obiettivi strategici fissati dall'Unione europea.

Il processo di riordino è iniziato per l'INdAM con l'entrata in vigore del nuovo Statuto (Gazzetta Ufficiale n.90 del 19/04/2011) con successive modifiche approvate dal MIUR il 22/08/2012, ed il nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato il 12/06/2013 dal MIUR. Lo Statuto è stato ulteriormente modificato da parte del Consiglio di Amministrazione con verbale n.189 del 27/02/2014. Tale processo si è consolidato nel 2014 con l'approvazione del Regolamento del Personale con nota MIUR Prot. n. 27085 del 21/11/2014, con l'approvazione in via definitiva del Codice di Comportamento del personale dipendente dell'INdAM, e con presa atto di assenza di formali osservazioni di legittimità e di merito di modifica dello Statuto da parte del Ministero vigilante, da parte del Consiglio di Amministrazione con verb. n. 195 del 18/12/2014.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

A.1.3 Missione e fini Istituzionali

3.1 La legge di riordino, art.2 Legge n.153/1992, indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto. I fini dell'Istituto sono i seguenti:

- a) Promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- b) Svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- c) Procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

3.2 Il nuovo Statuto dell'INdAM, considerata la specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'Ente, fondati sulla partecipazione volontaria e non retribuita alla gestione e alle attività dell'Istituto stesso da parte di tutti i matematici italiani, che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento con l'adesione ai Gruppi nazionali di ricerca e alle unità di ricerca INdAM, prevede di:

- Svolgere la propria missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei Ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005.
- Programmare le proprie attività di ricerca in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca.

Inoltre, l'art.1 del nuovo Statuto, conformemente alla normativa vigente, specifica ed amplia i fini l'Istituto:

- a) Costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti di ricerca;
- b) Promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- c) Svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche e all'innovazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle applicazioni matematiche alle scienze naturali (fisica, chimica, biologia), alle scienze finanziarie ed economiche, alle scienze sociali, all'informatica e all'ingegneria, nonché alle applicazioni industriali;
- d) Procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea;
- e) Promuovere e incentivare l'avviamento alla ricerca dei giovani matematici, valorizzandone il merito e le capacità;



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- f) Promuovere tutte le forme di partenariato anche conoscitivo e strategico con autonomie territoriali, enti pubblici e imprese, nonché con Enti di Ricerca e Università straniere.

A.2 La Performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Amministrativo

A.2.1 Albero della Performance

Il presente Piano Triennale, subordinato al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'Istituto, si prefigge di individuare e sintetizzare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi esposti nella **Relazione Programmatica 2016-2018**, allegata al presente documento. Mentre, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse disponibili, si prefigge di individuare ed esporre gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance organizzativa ed individuale dell'INdAM.

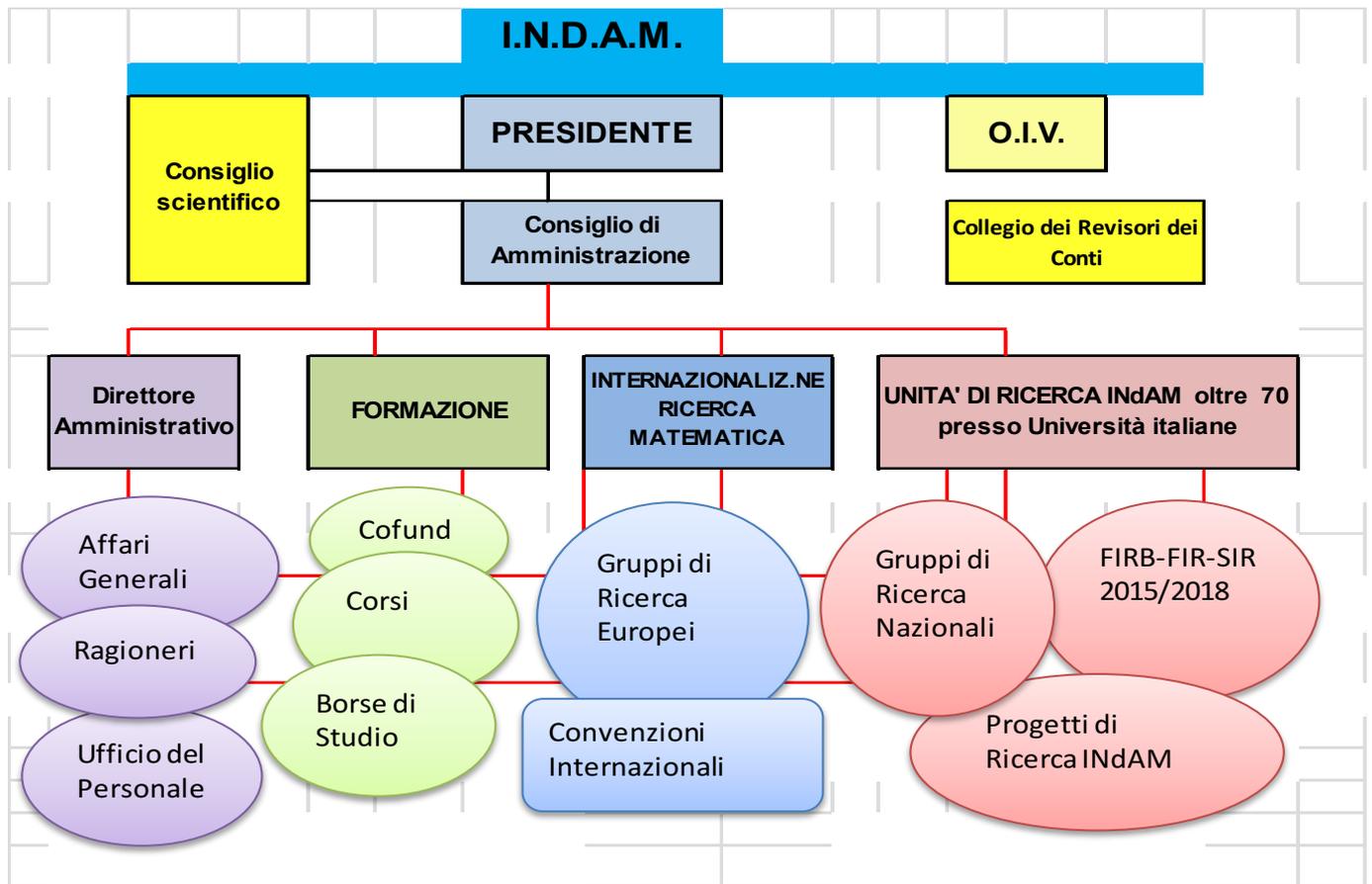
Il Piano, coerentemente al Programma 2016-2018 per la Trasparenza e l'Integrità dell'INdAM, è considerato lo strumento finalizzato allo sviluppo di forme di partecipazione ed alla rilevazione del grado di soddisfazione degli Stakeholders interni ed esterni.

Il Piano, relativamente all'esercizio 2016, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, sarà rendicontato con la Relazione sulla performance che evidenzierà i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

A.2.2 Contesto organizzativo

L'Istituto presenta una struttura tecnica permanente che ha la propria sede centrale presso l'Università di Roma "La Sapienza", mentre ha istituito Unità di ricerca, ramificate sul territorio nazionale, presso Dipartimenti di Matematica di altrettante Università dove operano e sono coinvolti Stakeholders interni che partecipano alla realizzazione delle attività di ricerca scientifica e di formazione dell'INdAM. Le Unità di ricerca, attualmente oltre 70 (settanta), sono costituite e regolamentate da apposite Convenzioni stipulate fra il Presidente dell'INdAM ed i Rettori delle singole Università italiane ed altre istituzioni di Ricerca Matematica. Le singole Convenzioni sono consultabili sul sito web dell'Istituto www.altamatematica.it, nella sezione "Istituto", sotto la voce "Unità di Ricerca"..

L'organizzazione strutturale dell'INdAM, dal Presidente, quale rappresentante dell'Ente, agli Stakeholders esterni, quali soggetti interessati, è rappresentata graficamente dal modello sottostante, mentre le attività scientifiche di ricerca e formazione, gli Organi dell'Istituto, i Regolamenti ed i disciplinari connessi alle attività scientifiche, sono pubblicate sul sito web www.altamatematica.it.



Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, Organi di indirizzo politico amministrativo dell'INDAM, sono coinvolti direttamente nel programmare e indirizzare le attività dell'Istituto nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico. L'Organo di indirizzo politico – amministrativo si avvale del supporto operativo della struttura amministrativa interna per le attività di gestione, costituita da un Direttore Amministrativo che coordina e sovrintende ai tre Uffici Affari generali, Ragioneria e Personale.

Il Direttore Amministrativo e il Personale dipendente, rappresentati nella tabella **Allegato 1 "Funzionigramma"**, sono coinvolti nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per supportare le attività istituzionali programmate dall'Organo politico dell'INDAM.

Nel quadro normativo istituzionale delineato, l'INDAM si pone quale Ente Pubblico di ricerca nazionale rappresentativo della comunità scientifica dei Matematici in Italia, universitaria e non, e delle specifiche discipline matematiche che sono organizzate dai Gruppi Nazionali ed Europei di ricerca, dei quali i matematici in gran numero sono formalmente aderenti risultando anche portatori di interessi interni all'INDAM, Stakeholders interni.

A.2.3 L'Amministrazione in cifre

Il presente paragrafo fornisce una sintesi dei dati quantitativi in fase preventiva dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi in merito a:

- Consistenza del personale dipendente nel triennio 2016 – 2018;
- Sintesi dei Preventivi 2016 - 2018.

Consistenza del personale dipendente nel triennio 2016 – 2018

Il personale dipendente a tempo indeterminato/determinato è stato suddiviso per livello/profilo con l'indicazione della consistenza al 31 dicembre 2015 per gli esercizi presi a riferimento ed il relativo costo è comprensivo di oneri erariali, previdenziali e assistenziali, e accantonamenti per T.F.R.:

Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi							
Costo personale dipendente							
Qualifica	Liv.	N.	2016	N.	2017	N.	2018
Direttore + Collab.		1	90.000	1	90.000	1	90.000
Funzionario	IV	2	90.000	2	90.000	2	90.000
Collaboratore	V	2	82.000	2	82.000	2	82.000
Collaboratore	VI	1	37.000	1	37.000	1	37.000
Collaboratore	VII	1	34.000	1	34.000	1	34.000
Operatore	VII	2	68.000	2	68.000	2	68.000
Collaboratore T.D.	VII	1	25.410				
			426.410		401.000		401.000
Oneri IRAP			36.200		34.000		34.000
Oneri Previdenziali e Assist.li			135.000		133.000		133.000
Altre spese			24.828		24.828		24.828
Q.ta annua T.F.R.			25.000		23.000		23.000
			647.438		615.828		615.828

- Sintesi Preventivi 2016 - 2018

La tabella che segue rileva la sintesi della programmazione finanziaria 2016 – 2018, rilevando importi e descrizioni per aggregati, evidenziando le percentuali di incidenza sui valori globali. Sul fronte delle Uscite, si evidenzia che le spese istituzionali, destinate alla formazione ed alla ricerca matematica, rappresentano la massima parte delle spese complessive dell'Istituto. Normalmente, nel corso dell'esercizio, si rilevano sempre ulteriori contributi finanziari erogati sia dal Ministero che da altre Istituzioni scientifiche per approvazioni di specifici progetti di ricerca, oltre a determinare l'Avanzo di amministrazione annuale, i quali incidono direttamente in aumento delle spese istituzionali, tali da incidere complessivamente nella misura superiore all'indice del 65% delle spese complessive dell'Istituto.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Uscite						
	%	2016	%	2017	%	2018
Personale dipendente e Organi Ente	0,30	649.152	0,21	629.914	0,22	629.914
Spese ed oneri gestionali, Investimenti	0,14	301.555	0,11	330.086	0,11	320.086
Attività Istituzionali	0,57	1.243.000	0,67	1.990.000	0,67	1.900.000
	1	2.193.707	1	2.950.000	1	2.850.000
Entrate						
M.I.U.R.	0,98	2.157.707	0,86	2.550.000	0,89	2.550.000
Altre entrate (Altri Enti, etc.)	0,02	36.000	0,03	100.000	0,02	50.000
Comunità Europea	0,00	0	0,10	300.000	0,09	250.000
Avanzo d'Amm.ne	0,00	0				
	100	2.193.707	100	2.950.000	100	2.850.000

Per quanto riguarda le Entrate, si rileva come il contributo di funzionamento, erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, sia il finanziamento principale. Tuttavia, il 16/10/2013 è stato incassato dalla European Commission Research Executive Agency un primo acconto di euro 642.888,17= del progetto quinquennale di ricerca matematica, denominato INdAM-COFUND-2012 dell'importo complessivo di euro 3.573.342,00=. Il Progetto è finanziato dalla R.E.A. nella misura del 40% per un importo complessivo nel quinquennio di euro 1.429.337,00=. Il Progetto riguarda borse di ricerca di alto profilo scientifico al quale partecipano ricercatori di matematica sia nazionali che internazionali.

Per il Progetto suddetto, il MIUR eroga un finanziamenti aggiuntivo di euro 300.000,00= annui per un quadriennio.

Infine, si confida di ricevere finanziamenti aggiuntivi per i Progetti premiali così come è avvenuto per l'esercizio 2015 nel quale il MIUR ha approvato un progetto di un Ricercatore accreditato all'INdAM nell'ambito del programma Ricerca in Futuro per l'importo complessivo di euro 278.400,00= nell'arco di un triennio.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

A.3 Analisi delle aree di rischio

A.3.1 Oggetto e finalità

Ai sensi della Legge n. 190/2012, l'INdAM adotta il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici ai rischi di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Scopo del Piano è l'individuazione, tra le attività di competenza dell'Istituto, di quelle esposte al rischio di corruzione e la previsione di percorsi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione.

Destinatario del presente Piano è tutto il personale dell'INdAM.

La violazione da parte del dipendente dell'Istituto delle misure di prevenzione, previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.

A.3.2 Responsabile della prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, il Direttore Amministrativo dell'Istituto è nominato “Responsabile della prevenzione della corruzione dell'INdAM”.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede:

- a) Alla proposizione e aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano della prevenzione della corruzione da parte dell'Organo di indirizzo politico. Il Piano approvato dall'organo politico dell'INdAM è trasmesso all'A.N.A. (Ex A.N.A.C.).
- b) Alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale.
- c) All'invio per posta elettronica a tutti i dipendenti del Piano approvato dal C.d.A. dell'INdAM.
- d) Alla definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e provvedere con atti di interventi per favorirne la prevenzione ed il contrasto.
- e) Alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Istituto.
- f) Alla verifica, d'intesa con i Funzionari responsabili di struttura, della rotazione, ove possibile, degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.
- g) A individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 190/2012.

Inoltre il Responsabile della prevenzione della corruzione:

- a) Può richiedere in qualsiasi momento ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche inerenti all'adozione del provvedimento.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- b) Può verificare e chiedere in ogni momento delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.
- c) Tiene conto di segnalazioni circostanziate che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.

Tutti i dipendenti sono tenuti a prendere visione del “Piano triennale della prevenzione della corruzione”, ad osservare e far osservare lo stesso.

Il dipendente, che denuncia all’Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico o al Responsabile della prevenzione della corruzione condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia, fermo restando quanto previsto dall’art. 54bis del D. Lgs. n. 165/2001.

A.3.3 Attività a rischio di corruzione

Ai fini della redazione del presente Piano si è proceduto ad una analisi implementativa della mappatura delle attività dell’Istituto che possono risultare esposte al rischio di corruzione, valutandole in relazione al diverso livello di esposizione al rischio. Il grado di rischio, quindi, è stato distinto pari ad alto, medio, basso.

Le attività dell’Istituto di seguito elencate sono per la maggior parte una specificazione di quanto già individuato legislativamente e sono da leggersi con l’avvertenza che sono le stesse attività a presentare un intrinseco rischio di annidamento di fenomeni corruttivi senza alcun riferimento alle singole persone preposte alle suddette mansioni nelle strutture organizzative degli uffici deputati allo svolgimento delle medesime.

Nell’ambito del complesso delle finalità proprie dell’INdAM (Formazione e Ricerca matematica) e tenuto conto delle priorità indicate dalla Legge n. 190/2012, art. 1, comma 16, le attività ritenute potenzialmente più esposte o sensibili al rischio corruzione sono:

a) “Autorizzazioni o concessioni”.

a.1 Attività connesse:

- conferimento o autorizzazione all’esercizio di incarichi interni ed esterni a titolo gratuito o oneroso;
- Conferimento di incarichi a titolo gratuito o oneroso a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche;
- autorizzazioni a fruire di permessi retribuiti;
- autorizzazioni a formazione facoltativa.

a.2 Grado di rischio: basso.

a.3 Procedure di prevenzione:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- predisposizione bandi di concorso nazionali;
 - predeterminazione dei criteri anche attraverso la predisposizione di appositi regolamenti e/o disciplinari;
 - pubblicazione dell'autorizzazione sul sito web istituzionale.
- b) “Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, fornitura e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, recepito dall'INdAM con Regolamento per l'acquisizione in economia di forniture di beni, servizi e lavori, approvato dal CdA con verbale n. 187 del 9/07/2013”.**
- b.1 Attività connesse:
- predisposizione atti di gara (progetti, capitolati, ecc.) per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - affidamento, sia all'interno sia all'esterno dell'attività di progettazione, direzione e collaudo di lavori, servizi e forniture;
 - procedure in economia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - liquidazione e pagamenti a imprese per lavori, servizi e forniture;
 - liquidazione fatture e pagamento per contanti del servizio cassa;
 - scelta dei fornitori di materiali di consumo e di servizi;
 - procedure per affidamento smaltimento di materiali di consumo e di servizi.
- b.2 [Grado di rischio: basso.](#)
- b.3 Procedure di prevenzione:
- validazione della legittimità della procedura di gara da adottare da parte del Direttore Amministrativo dell'INdAM;
 - validazione delle attività, della direzione lavori e del collaudo da adottare dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'INdAM;
 - contatti con gli imprenditori, concorrenti e aggiudicatari, devono avvenire esclusivamente con i Responsabili degli Uffici dell'INdAM preposti alla gestione dell'appalto. Di tali contatti deve essere data comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - In caso di irreperibilità dell'oggetto della gara sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), va effettuata un'indagine esplorativa in maniera aperta, trasparente e tracciabile tra più imprese operanti nel settore;
 - predeterminazione ex ante dei limiti entro cui è possibile l'affidamento diretto.
- c) “Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”.**
- c.1 Attività connesse:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- preselezione progetti da presentare ad enti erogatori di finanziamenti/cofinanziamenti per la ricerca e/o la formazione in ricerca;
- partecipazioni, convenzioni, accordi di collaborazione di qualunque natura e contratti con enti pubblici e/o a sostegno delle attività di ricerca;
- contributi per formazione facoltativa;

c.2 Grado di rischio: basso.

c.3 Procedure di prevenzione:

- predeterminazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici anche attraverso appositi regolamenti;
- pubblicazione degli elenchi dei beneficiari sul sito web istituzionale;
- verifiche a campione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione o suo delegato.

d) **“Concorsi prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni giuridiche ed economiche di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 150/2009”.**

e) **“Selezione per l'accesso ad incarichi di consulenza, collaborazioni a progetto, corsi di formazione, di studio attivati a qualunque titolo”.**

e.1 Attività connesse:

- predisposizione bandi di concorso/selezioni nazionali;
- progressioni di carriera verticali e orizzontali;
- procedure concorsuali selettive per assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato; reclutamento a qualunque titolo di personale esterno;
- procedure selettive per il conferimento di consulenze, collaborazioni coordinate e continuative, assegnazione di borse di studio e ricerca per l'espletamento di progetti di ricerca.

e.2 Grado di rischio: basso.

e.3 Procedure di prevenzione:

- predeterminazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici con appositi regolamenti;
- indicazione dei criteri per l'individuazione dei componenti della commissione;
- pubblicazione sul sito web istituzionale degli atti delle operazioni concorsuali;
- nel contratto individuale di lavoro deve essere prevista una clausola di presa d'atto da parte del lavoratore anche del presente piano.

In riferimento ai settori relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), l'INdAM opera esclusivamente nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA, per valori inferiori alla soglia comunitaria, e che prevede già una serie di adempimenti per garantire



Istituto Nazionale di Alta Matematica

la trasparenza e la correttezza delle procedure. In casi limitati di acquisti urgenti per importi inferiori a mille euro e/o non presenti sul MePA, l'Istituto ricorre ad acquisti diretti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione procederà, tramite il coinvolgimento dei Responsabili degli Uffici dell'INdAM, a verificare ed eventualmente implementare la mappatura delle aree di attività a maggiore rischio di corruzione per la ridefinizione del grado di rischio in quelle già previste nel Piano, ed anche sotto l'aspetto soggettivo per arrivare ad un maggiore dettaglio del livello di rischio degli attori a seconda del ruolo che ricoprono nei procedimenti individuati.

Per quanto riguarda i comportamenti a rischio, l'INdAM ha adottato, come previsto dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190/2012, un proprio codice di comportamento che integra il codice di comportamento dei dipendenti pubblici deliberato dal Consiglio dei Ministri. Il codice di comportamento è stato approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM con verbale n. 195 del 18/12/2014, e pubblicato sul proprio sito www.altamatematica.it.

A.4 Comunicazione e trasparenza

A.4.1 Formazione del personale

Nell'ambito delle misure indicate dalla Legge n. 190/2012, l'INdAM nel corso della vigenza del Piano triennale anticorruzione, ritiene di sviluppare interventi di formazione/informazione rivolti a tutto il proprio personale dipendente con la duplice funzione di prevenire e contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nell'ambito della mappatura delle attività a rischio di corruzione individuate inizialmente al punto "A.3.3 Attività a rischio di corruzione" del presente piano, individua il personale da inserire, eventualmente ove possibile, nei percorsi di formazione predisposti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, come previsto all'art. 1, comma 11, della Legge n. 190/2012.

A.4.2 Obblighi informativi e obblighi di trasparenza

La trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione, nella sezione del sito web istituzionale dell'INdAM "Amministrazione Trasparente", delle informazioni previste dall'art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Piano Triennale della Performance sono parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione, fermi restando gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.

Al presente Programma è allegata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativa all'esercizio 2015, ai sensi dell'art.1, c.14, della Legge n. 190/2012.

A.4.3 Adempimenti per gli anni 2016-2018

Le attività previste dal Piano, che si estendono nell'arco temporale di tre anni e annualmente implementate e/o modificate, vengono così ripartite:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

2016

Entro il 2016 l'Istituto provvederà a:

1. Aggiornare il contesto dell'Ente per la prevenzione e gestione del rischio corruzione;
2. Proseguimento della fase del piano di formazione/informazione;
3. Aggiornare i Regolamenti/Disciplinari delle attività scientifiche attuate dell'Istituto.

2017

Entro il 2017 l'Istituto provvederà a:

4. Mappare la scelta del contraente nell'affidamento di lavori, forniture e servizi;
5. Implementare le procedure analizzate nel 2016 al fine di ridurre o eliminare i margini di rischio riscontrati;
6. Implementare la fase del piano di formazione/informazione.

2018

Entro il 2018 l'Istituto provvederà a:

7. Implementare le procedure analizzate nel 2017 al fine di ridurre o eliminare i margini di rischio riscontrati;
8. Verificare e Individuare, ove possibile per le ridotte unità di personale dipendente, criteri per la rotazione dei responsabili delle aree a rischio;

A.5 Ambiti di misurazione e valutazione della Performance

A.5.1 Ambiti di misurazione e valutazione della Performance organizzativa

Conformemente ai sensi dell'art. 8 del Decreto, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa dell'INdAM concerne:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività matematica secondo quanto indicato nel Piano Triennale delle Attività dell'INdAM, tenuto conto delle direttive del Piano Nazionale delle Ricerche;
- b) l'attuazione dei Piani e Programmi dell'INdAM, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Le finalità della valutazione della Performance sono molteplici, sebbene sostanzialmente legate da un unico filo conduttore: il miglioramento.

La valutazione è infatti finalizzata a :

- favorire la crescita professionale delle persone, attraverso l'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza;
- valorizzare il ruolo e il contributo di ciascun dipendente e responsabilizzare a tutti i livelli;
- migliorare il clima organizzativo attraverso la condivisione e il lavoro di gruppo;
- migliorare i comportamenti organizzativi, anche con il supporto di specifici interventi formativi;
- garantire il riconoscimento del merito e dell'impegno individuale e/o di gruppo;
- correlare l'erogazione di compensi economici all'effettiva prestazione e al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi.

A.5.2 Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale

1) Conformemente ai sensi dell'art. 9 del Decreto, il Sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale del Direttore Amministrativo è collegata:

- a) agli indicatori di Performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla Performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione del proprio Personale, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

2) La misurazione e la valutazione svolta dal Direttore Amministrativo sulla Performance individuale del personale dipendente, è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione generale, e collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla Performance della struttura organizzativa, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale adottato dall'INdAM si caratterizza come segue:

- a) La valutazione del Direttore amministrativo avverrà secondo le attuali norme di legge in materia.
- b) La valutazione del Personale non dirigente sarà effettuata, da parte del Direttore amministrativo, secondo la normativa vigente.
- c) La performance individuale verrà valutata anche in considerazione alla Performance ed agli obiettivi strategici raggiunti dalla struttura organizzativa.
- d) Per la sua compattezza ed omogeneità, tutto il personale sarà valutato con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi.

Il modello di valutazione dei comportamenti organizzativi del dirigente prevede descrittori relativi:

- al contributo organizzativo ed alla gestione delle risorse;
- all'integrazione del personale nell'organizzazione:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- al problem solving.

Il modello di valutazione dei comportamenti organizzativi del personale con qualifica non dirigenziale prevede descrittori relativi:

- alla collaborazione inter funzionale;
- alla flessibilità, alla tempestività e all'accuratezza;
- alla gestione della comunicazione e della relazione;
- all'analisi e alla soluzione dei problemi;
- allo sviluppo ed alla condivisione della conoscenza.

A.5.3 Dalla misurazione e valutazione alla rendicontazione

La valutazione complessiva della Performance individuale è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (massimo 75 punti) e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi (massimo 25 punti).

Per valutare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo individuale e/o di gruppo, verrà assegnato un punteggio all'interno di una scala di 4 valori, che saranno:

- 1- obiettivo non raggiunto (meno del 75% dell'obiettivo)
- 2- obiettivo parzialmente raggiunto (compreso tra 75% e 95%)
- 3- obiettivo raggiunto (tra 95 e 100%)
- 4- obiettivo pienamente raggiunto 100%

Alla luce di quanto precedentemente riportato, la messa a punto del sistema di misurazione verrà limitata al Direttore Amministrativo, quale responsabile dell'Unico centro di spesa dell'Istituto. Nella scheda di valutazione, **Allegato 4**, è delineata una base di prima applicazione per la valutazione del Direttore Amministrativo, dove si individuano quattro aree di intervento secondo quanto previsto dal piano triennale e dagli obiettivi individuali specifici della figura suddetta:

- Organizzazione della struttura = Peso 0,40
- Finanza e Bilanci = Peso 0,30
- Performance = Peso 0,15
- Gestione del Personale = Peso 0,15.

La misurazione, la valutazione e il grado di raggiungimento, vedono interessati oltre al Direttore amministrativo ed i Responsabili degli Uffici dell'INdAM, anche gli Stakeholders interni che risultano coinvolti in un processo, tutto interno all'Istituto, che si alimenta del sistema di indicatori quantitativi relativi all'attività amministrativa e indicatori qualitativi relativi all'attività di ricerca senza prendere in considerazione, al momento, indicatori di impatto e strumenti di valutazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi.

La rendicontazione è invece lo strumento con il quale l'INdAM vuole relazionare sulle ricadute delle attività da esso svolte alle categorie di soggetti (stakeholders) che possono influenzarle, esserne influenzate e esserne interessate.

Da questo punto sorge la necessità di avviare una integrazione graduale per affiancare agli strumenti del bilancio tradizionale, valori economici e finanziari, gli strumenti della rendicontazione e passare ad una concezione di apertura agli utenti, che ponga in primo piano:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- l'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni degli stakeholders;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive.

A tali fini:

- sono pubblicati nel sito web dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i documenti secondo la struttura indicata nell'Allegato al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- sono pubblicati sul sito internet dell'Istituto tutte le attività di ricerca connesse agli obiettivi strategici e operativi dell'INdAM e le informazioni di possibile interesse per gli stakeholders.

A.5.5 La procedura di conciliazione

L'INdAM, per quanto riguarda le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance previste dall'art. 7, c.3, let.b), del D.Lgs. n.150/2009, sulla base del parere espresso dalla CIVIT con delibera n. 124/2010, ricorrerà all'applicazione dell'art. 410 CPC e s.m.i..



Istituto Nazionale di Alta Matematica

B) Definizione del sistema degli Obiettivi

B.1 Analisi del contesto interno ed esterno

Gli Organi politici sono coinvolti direttamente nel dare indicazioni su tempi e modalità di realizzazione degli obiettivi dell'Istituto, mentre per la definizione di alcune delle attività di ricerca collegate agli obiettivi dell'Istituto, sono consultati gli Stakeholders interni tramite i Direttori dei Gruppi di ricerca.

Il personale dipendente è coinvolto nel predisporre le attività gestionali e amministrative necessarie per realizzare gli obiettivi prefissati, aumentare la qualità dei servizi resi con la massima trasparenza, e partecipare alla formazione del personale stesso.

Il coinvolgimento delle parti, rappresentate nel contesto organizzativo dell'INdAM, avviene con incontri periodici, circolari, seminari e gruppi di lavoro, per definire gli obiettivi strategici e operativi che si intendono perseguire dall'Istituto.

B.2 Obiettivi strategici ed operativi

Gli Obiettivi Strategici ed Operativi dell'INdAM, sintetizzati nell'**Allegato 3**, sono rivolti a massimizzare e sviluppare le finalità istitutive che si intendono realizzare nell'ambito delle tre grandi aree della missione istitutiva:

- **RICERCA** : svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche.

Obiettivi comuni alla ricerca sono:

- a) Supporto alla ricerca matematica, in particolare nell'ambito universitario;
- b) Premiare il merito;
- c) Cooperazione e diffusione dei risultati raggiunti.

- **FORMAZIONE** : promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane. **Obiettivi** comuni alla formazione sono:

- a) Supporto alla formazione dei ricercatori in matematica, in particolare nell'ambito universitario;
- b) Incrementare e invogliare le iscrizioni ai corsi di laurea in matematica;
- c) Premiare il merito;
- d) Cooperazione e diffusione dei risultati raggiunti.

- **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA MATEMATICA** : procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione europea.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Gli Obiettivi strategici ed Operativi dell'INdAM sono ampiamente descritti nella **Relazione Programmatica 2016 - 2018**, allegata al presente Piano.

Gli Obiettivi strategici saranno sintetizzati nella Relazione sulla Performance come da **Allegato 4** della CIVIT , di seguito riportati:

Allegato 4: Tabella obiettivi strategici									Civit
	Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Peso Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
		%	n.	7					
1	GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI		10	933.000	100		100	100	
2	PROGETTI DI RICERCA INDAM				100		100	100	
3	FIRB 2014-2018				100		100	100	
4	COFUND		10	280.000	100		100	100	
5	BORSE DI STUDIO				100		100	100	
6	CORSI DI STUDIO				100		100	100	
7	GRUPPI DI RICERCA EUROPEI		10	30.000	100		100	100	
8	CONVENZIONI INTERNAZIONALI				100		100	100	
				1.243.000					

Mentre, i singoli Obiettivi operativi corrispondenti alle attività scientifiche e di formazione, sintetizzati nell'**Allegato 3** e collegati ai rispettivi Obiettivi strategici, saranno descritti analiticamente nella Relazione sulla Performance con apposite tabelle nelle quali saranno indicate date, eventi, indici quantitativi e dove possibile indici qualitativi, oltre ai stakeholders coinvolti.

Gli **obiettivi operativi** programmati sono:

- **Obiettivo 01.1 - Professori Visitatori Stranieri -**
Assicurare la collaborazione di studiosi stranieri, che svolgono attività di ricerca, di consulenza e di alta formazione.
- **Obiettivo 01.2 – Organizzazione Incontri Scientifici Gruppi Nazionali -**
Finanziare incontri scientifici e scuole di alta formazione promossi dagli aderenti ai Gruppi Nazionali.
- **Obiettivo 01.3 - Partecipazioni a Incontri scientifici -**
Co-finanziare Professori, Ricercatori e Dottorandi, per partecipare a Convegni scientifici, o per collaborazioni in ricerche, in ambito matematico.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- **Obiettivo 01.4 – Progetti di Ricerca -**
Finanziare progetti di ricerca aventi un programma comune e finalizzato ad aggregare ricercatori, italiani e stranieri, su tematiche affini e alla formazione di giovani ricercatori.
- **Obiettivo 02.1 – Incontri Scientifici INdAM -**
Organizzare almeno cinque Convegni e/o Incontri scientifici all'anno, per ricerche attuali di alto livello, e/o incontri informali a cui partecipano matematici di diversa estrazione, ma interessati al medesimo tema o problema scientifico, della durata di cinque o sei giorni.
- **Obiettivo 02.2 – Workshops/Giornata INdAM -**
Organizzare, nella sede dell'Istituto di Roma, un programma di workshops con un numero limitato di studiosi interessati a discutere temi specifici inerenti alle loro ricerche matematiche ed una "Giornata INdAM" durante la quale si tengono quattro conferenze di tipo generale su argomenti centrali della ricerca matematica corrente. I conferenzieri sono scelti fra i maggiori esperti nei loro rispettivi campi scientifici.
- **Obiettivo 02.3 – Periodi Intensivi -**
Periodi di studio e di ricerca intensivi della durata di due o tre mesi, su uno specifico tema di ricerca e la partecipazione di studiosi affermati, italiani e stranieri.
- **Obiettivo 03.1 - FIRB 2014-2018 -**
Progetti scientifici pluriennali presentati da Ricercatori di matematica direttamente al MIUR, nell'ambito del programma Futuro in Ricerca, e accreditati presso l'INdAM.
- **Obiettivo 04.1 – Bando Borse Europee –**
Organizzazione di un Bando per borse di studio biennali per ricercatori avanzati nell'ambito della ricerca matematica, co-finanziato al 40% dalla Comunità Europea.
- **Obiettivo 05.1 – Bando Borse Post Dottorali –**
Organizzazione di un Bando per borse di studio e/o assegni di ricerca per giovani ricercatori di matematica di livello Post Dottorale.
- **Obiettivo 05.2 – Bandi Borse di Merito, Genere e Avviamento alla ricerca –**
Progetto lauree scientifiche per studenti del corso di laurea in matematica, che seguono con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi. Due Borse di studio aggiuntive sono riservate al genere di minoranza.
- **Obiettivo 06.1 – Corsi Dottorato –**
Organizzazione di almeno cinque corsi all'anno, di appoggio ai dottorati di ricerca, impartiti da Professori stranieri proposti dai Dottorati e scelti dall'INdAM. Il singolo corso dura tre mesi.
- **Obiettivo 06.2 – Corsi SMI-CIME**
Corsi cofinanziati, in convenzione o consortili. I corsi sono tenuti dai migliori Professori internazionali cultori della matematica presso le sedi SMI-CIME e rivolti a giovani matematici.
- **Obiettivo 07.1 – Collaborazione Scientifica CNRS-INdAM –**
Progetto per la cooperazione scientifica bilaterale fra INdAM e CNRS francese. Progetto Premiale finanziato dal MIUR.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- **Obiettivo 08.1 – Collaborazioni Scientifiche con Organismi Internazionali –**

Convenzioni stipulate con Organismi internazionali riguardante collaborazioni scientifiche in matematica. Inoltre, l'INdAM aderisce al programma “Academic Sponsorship dell’MSRI di Berkeley”, per periodi intensivi di ricerca matematica di altissimo livello. Progetto Premiale finanziato dal MIUR.

B.3 Obiettivi strategici ed operativi rispetto ai finanziamenti

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio di previsione per l’esercizio 2016, redatto con particolare attenzione alle disposizioni relative al contenimento della spesa.

Il Collegamento del Piano con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è costante e flessibile per le spese non obbligatorie: infatti, la parte del Piano che descrive gli obiettivi dell’INdAM è periodicamente integrata in quanto le attività di ricerca e formazione sono direttamente proporzionali ai finanziamenti ottenuti, i quali diventano certi soltanto nel corso dell’esercizio.

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell’inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo politico – amministrativo.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici e il loro conseguimento costituisce condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi programmati nel triennio 2016 – 2018 saranno riepilogati nella Relazione sulla Performance annuale e sintetizzati nella tabella **Allegato 2.1**, dalla quale si evidenzieranno i dati preventivati con i dati consolidati e relativi scostamenti. Si rileva che l’attività di ricerca è svolta in massima parte dagli aderenti ai Gruppi Nazionali di Ricerca, mentre l’attività di Formazione e l’Internazionalizzazione della ricerca matematica è curata direttamente dall’Istituto.

B.4 Struttura e orientamento al miglioramento

Compatibilmente al sottodimensionamento quantitativo del personale dipendente che rende impegnative le operazioni ordinarie, e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano della performance, l’INdAM ha individuato le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il **triennio 2016 – 2018** :

- Collegamento Programma attività e Piano Performance esplicitato adeguatamente;
- Obiettivi, indicatori e target del P. Performance correlati al Piano Trasparenza;
- Formazione/informazione del Personale dipendente coerentemente al Piano triennale del Responsabile prevenzione della corruzione;
- Adeguato coinvolgimento degli Stakeholders;
- Adeguata presentazione dell’Istituto agli Stakeholders esterni ed alle Imprese.

Le azioni di miglioramento che saranno realizzate verranno, costantemente e progressivamente, esposte nel sito ufficiale dell’Istituto www.altamatematica.it .



Istituto Nazionale di Alta Matematica

C) Sistema integrato di Indicatori

C.1 Realizzazione degli Obiettivi rispetto agli Indicatori

Indicatori Quantitativi

Indicatori quantitativi sono ricavabili dai dati di Bilancio dell'INdAM rilevati nell'esercizio successivo a quello di competenza, come da tabella **Allegato 2**.

Indicatori quantitativi, secondo le proprie disponibilità finanziarie del bilancio preventivo, sono:

- **Spese istituzionali** nella misura minima del **65%** destinate alla collettività matematica, nel rispetto dei fini istituzionali, per lo svolgimento di ricerca matematica e la formazione di giovani matematici per l'avvio alla ricerca;
- **Spese per personale dipendente, Spese gestionali e Spese in c/capitale** nella misura massima del **35%**.

Indicatore Temporale

L'Indicatore temporale è ricavabile dalla gestione contabile con software predisposto a tale rilevazione.

Indicatore temporale è la **media di 60 giorni** di calendario del tempo necessario al pagamento, delle indennità e rimborsi spese erogati alla propria collettività matematica, dei percettori di borse di studio e ricerca, e dei fornitori, dal momento in cui sorge l'obbligo della corresponsione del debito alla effettiva erogazione.

Indicatori Qualitativi

Essere “**Associato**” ai Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica è un **Indicatore di qualità**, in quanto coloro che chiedono l'iscrizione annuale al Gruppo sono ammessi a condizione di aver pubblicato, nell'anno precedente all'iscrizione, una o più pubblicazioni scientifiche nelle riviste scientifiche nazionali e/o internazionali più qualificate. Tale verifica è documentata tramite il sistema informatico del CINECA sotto il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Tali indicatori vengono discussi annualmente nell'ambito del Consiglio scientifico dell'INdAM e applicati nella misura del 50% nel calcolo di attribuzione dei finanziamenti ai relativi Gruppi di Ricerca Nazionali.

Altri indicatori per le Attività connesse agli Obiettivi Operativi, istituiti nell'ambito dei Consigli Scientifici e concordati con l'Organo Politico dell'INdAM, saranno applicati alle attività previste nella Relazione programmatica 2016-2018 e rendicontate nella Relazione annuale sulla Performance dell'Istituto. Tali indicatori sono previsti per le seguenti attività:

- **Partecipazione a Incontri scientifici nazionali e internazionali:**

Indice = Min. **80%** dei matematici autorizzati deve essere invitato:

- o come **Speaker** dal coordinatore del Convegno
- o per una collaborazione scientifica.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- **Professori Visitatori :**

Matematici stranieri invitati in Italia per svolgere attività di ricerca in collaborazione con matematici italiani.

Indice = Min. **70%** devono essere Professori Senior, ossia Ordinari o Associati, o titolo equivalente.

- **Organizzazione Incontri Scientifici Gruppi:**

Indice = Min. **90%** degli Incontri scientifici autorizzati devono essere **cofinanziati** da altri Enti e/o Istituzioni scientifiche.

- **Incontri scientifici dell'INdAM**

Sono Incontri scientifici di livello internazionale svolti in Italia che durano circa una settimana ed i partecipanti sono mediamente 40/50 Matematici italiani e stranieri. I Matematici stranieri sono massimi esponenti internazionali del settore specifico della matematica.

Indice = Min. **70%** devono essere **Speakers** stranieri.

D) Unità organizzative responsabile del raggiungimento degli obiettivi

D.1 Responsabilità gestionale del Direttore amministrativo

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della Performance. Si tratta di un documento programmatico annuale, integrabile nel corso dell'anno, in diretta relazione al programma triennale delle attività dell'INdAM, e in relazione alle effettive risorse finanziarie assegnate all'Istituto.

La definizione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance tiene conto della specificità istituzionale e organizzativa dell'INdAM, la cui struttura organizzativa è minimale ed è la sola ad essere destinataria delle modalità di misurazione e di valutazione della performance.

In prima applicazione, alla luce di quanto precedentemente riportato, la messa a punto del sistema di misurazione individuale verrà limitata al Direttore Amministrativo, quale responsabile dell'Unico centro di spesa dell'Istituto.

D.1.1 Obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo.

Obiettivi del Direttore sono :

- Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli obiettivi;
- Redistribuzione delle attività amministrative all'interno degli uffici
- Creazione del sistema di controllo delle attività gestionali ed amministrative;
- Dematerializzazione documenti e Contratto digitale;
- Stato di avanzamento Piano Performance e Attivazione Fondo Premiante al Personale dipendente.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

D.2 Responsabilità scientifiche e gestionali dei Direttori di strutture scientifiche

La **Missione istitutiva** dell'INdAM, consistente nella *Formazione* di giovani matematici, nell'*Internazionalizzazione della Ricerca matematica italiana* nel mondo, e nell'*Attività di ricerca matematica pura ed applicata* organizzata e svolta dagli Aderenti ai Gruppi Nazionali di ricerca matematica presso le oltre settanta Unità di Ricerca dell'INdAM, diramate nelle varie Università italiane. La Missione istitutiva viene organizzata e svolta sia presso le sede dell'INdAM e sia presso le varie sedi delle Unità di Ricerca dell'INdAM, oppure presso siti appositamente individuati per svolgere Incontri, Convegni e Workshops, di livello internazionale. Le Attività scientifiche e di formazione sono sintetizzati in otto *Obiettivi strategici*, ampiamente descritti nel Piano triennale sia dal punto di vista regolamentare che finanziario.

In tale contesto i Gruppi Nazionali di Ricerca dell'INdAM, costituiti con decreto del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio scientifico, hanno lo scopo di promuovere, svolgere e coordinare attività scientifiche e applicative nelle specifiche aree delle scienze matematiche, ovvero relative a progetti di ricerca, che richiedono l'impegno annuale o pluriennale di più persone e organismi scientifici. Ai Gruppi possono aderire, al fine di espletarvi attività di ricerca, a titolo gratuito, nel rispetto delle norme che ne disciplinano il rapporto d'impiego, Docenti e Ricercatori universitari e Ricercatori di Enti pubblici e privati che ne facciano domanda. All'attività di ricerca dei Gruppi sovrintende un Consiglio ed un Direttore Scientifico. I Gruppi sono disciplinati con Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INdAM e pubblicato sul sito dell'Istituto www.altamatematica.it nella sezione normativa.

Attualmente i Gruppi Nazionali di Ricerca Matematica sono distinti in quattro settori scientifici:

- 1) Gruppo Nazionale per l'analisi matematica, la probabilità e le loro applicazioni (GNAMPA);
- 2) Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico (GNCS);
- 3) Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica (GNFM);
- 4) Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche, Geometriche e le loro Applicazioni (GNSAGA);

I finanziamenti alle attività di ricerca scientifica degli Aderenti, ai rispettivi Gruppi di ricerca nazionali, sono assegnati previo Bandi di concorso pubblicati sul sito istituzionale dell'INdAM. La selezione delle domande di concorso è effettuata dal Consiglio Scientifico dei rispettivi Gruppi nazionali di ricerca matematica.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi"										Allegato 1 - Funzionigramma	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO											
lofiego@altamatematica.it						lofiego.altamatematica@pec.it					
UFFICIO AFFARI GENERALI				UFFICIO RAGIONERIA				UFFICIO DEL PERSONALE			
Funzionario IV-livello		Segreteria del Presidente		Funzionario IV-livello		Gestione Amm.vo-Contabile		Gest. Amm.vo-Contab. Personale Dipendente			
		Segreteria Organi Istituto Organiz. Attività Istituzionali				Organiz. Attività Istituzionali Amministrazione Trasparente					
esposito@altamatematica.it		petrucci@altamatematica.it		esposito@altamatematica.it		petrucci.altamatematica@pec.it					
Collab.tore V-livello		Servizio Protocollo		Collab.tore V-livello		Gest. Contabile Borsisti e Fornitori		Gest. Contabile Borsisti e Fornitori			
		Borse di studio Senior				Assist. Tecnica attività Istituzionali					
casciane@altamatematica.it		Gestione corrispondenza Amministrazione Trasparente		feliciangeli@altamatematica.it		Archivio Certificazioni		feliciangeli@altamatematica.it			
						Gestione Sito Web e Wifi					
cascianelli.altamatematica@pec.it		feliciangeli.altamatematica@pec.it									
Operatore VII-livello		Servizio Protocollo		Collab.tore VI-livello		Segreterie Gruppi GNAMPA-GNCS		milozzi@altamatematica.it			
		Borse di studio Junior				Segreterie Gruppi GNSAGA-GNFM					
galati@altamatematica.it		Borse Magistrali e Corsi estivi		evangelista@altamatematica.it				evangelista@altamatematica.it			
galati.altamatematica@pec.it		evangelista.altamatematica@pec.it									
Operatore VII-livello				Operatore VII-livello		Corsi Dottorati		delfonso@altamatematica.it			
delfonso@altamatematica.it		delfonso@altamatematica.it		delfonso@altamatematica.it		delfonso.altamatematica@pec.it					

La presente tabella evidenzia anche i Responsabili dei procedimenti amministrativi nelle varie attività gestionali dell'Istituto



Istituto Nazionale di Alta Matematica

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA FRANCESCO SEVERI

		Allegato 2					
Missione Istituzionale		Preventivo		Preventivo		Preventivo	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	2016	%	2017	%	2018	%
Gruppi di Ricerca Nazionali	Visitatori Gruppi	773.000	35,24	980.000	33,22	920.000	32,28
	Incontri Scientifici						
	Partecip.Incontri Scient.						
	Progetti di Ricerca						
Progetti di Ricerca INdAM	Incontri scientifici	150.000	6,84	200.000	6,78	200.000	7,02
	Workshops Giornata INdAM						
	Periodo Intensivo						
FIRB-FIR 2014-2018	Progetti FIRB-FIR-SIR	10.000	0,46	20.000	0,68	20.000	0,70
COFUND	Borse Europee	280.000	12,76	690.000	23,39	660.000	23,16
Bandi Borse di Studio	Borse Post.Dottorale						
	Borse di Merito						
Corsi di Studi	Corsi Dottorato						
Gruppi di Ricerca Europei	Collaborazione CNRS-INdAM	30.000	1,37	100.000	3,39	100.000	3,51
	Convenz./Progetti						
Convenzioni Internazionali	Collab. scientifiche Org. Internazionali						
		1.243.000	56,66	1.990.000	67,46	1.900.000	66,67
Organi Istituto		64.914	2,96	64.914	2,20	64.914	2,28
Spese Personale dipendente		584.238	26,63	565.000	19,15	565.000	19,82
Spese gestionali/oneri finanziari		260.155	11,86	289.086	9,80	280.086	9,83
Spese in c/Capitale		41.400	1,89	41.000	1,39	40.000	1,40
Maggiori accertamenti d'Entrata						0	0,00
TOTALE SPESE		2.193.707	100	2.950.000	100	2.850.000	100
		2016	%	2017	%	2018	%
Utilizzo Avanzo d'Amministr.az.		0	0,00	0	0,00	0	0,00
Contributo Ordinario		2.157.707	98,36	2.550.000	86,44	2.550.000	89,47
Enti Diversi + Comunità Europea		36.000	1,64	400.000	13,56	300.000	10,53
Altre Entrate		0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE ENTRATE		2.193.707	100,00	2.950.000	100,00	2.850.000	100,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA F. SEVERI

						Allegato 2.1	
Missione Istituzionale		Rendiconto		Preventivo		Rendiconto	
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	2015	%	2016	%	2016	%
Gruppi di Ricerca	Visitatori Gruppi	925.560	25,06	773.000	35,24	773.000	100,00
	Incontri Scientifici						
	Partecip.Inc.Scient						
	Progetti di Ricerca						
Progetti di Ricerca INdAM	Incontri scientifici	160.000	4,33	150.000	6,84	150.000	100,00
	Workshops-Giornata INdAM						
	Periodo Intensivo						
FIRB-FIR-SIR 2016-2018	Progetti FIRB-FIR-SIR	278.400	7,54	10.000	0,46	10.000	100,00
COFUND	Borse Europee	986.374	26,71	280.000	12,76	280.000	100,00
Bandi Borse di Studio	Borse Post.Dottorale						
	Borse di Merito						
Corsi di Studi	Corsi Dottorato	338.412	9,16	30.000	1,37	30.000	100,00
	Corsi CIME						
Gruppi di Ricerca Europei	Collaborazione CNRS-INdAM	338.412	9,16	30.000	1,37	30.000	100,00
	Convenz./Progetti						
Convenzioni Internazionali	Collab. scientifiche Org. Internazionali						
		2.688.746	72,81	1.243.000	56,66	1.243.000	0,00
Organi Istituto		64.910	1,76	64.914	2,96	64.914	100,00
Spese Personale dipendente		584.238	15,82	584.238	26,63	584.238	100,00
Spese gestionali/oneri finanziari		313.746	8,50	260.155	11,86	260.155	100,00
Spese in c/Capitale		41.400	1,12	41.400	1,89	41.400	100,00
			27,19		43,34		
TOTALE SPESE		3.693.040	100	2.193.707	100	2.193.707	
		2015	%	2016	%	2016	%
Utilizzo Avanzo d'Amministr.		410.649	11,12	0	0,00	0	0,00
Contributo Ordinario		2.841.093	76,93	2.157.707	98,36	2.157.707	100,00
Enti Diversi		441.298	11,95	36.000	1,64	36.000	100,00
Altre Entrate		0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE ENTRATE		3.693.040	100	2.193.707	100	2.193.707	

Istituto Nazionale di Alta Matematica F. Severi					
				Allegato 3	
		Esercizio	2016	2017	2018
Missione Istituzionale	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	Attività Organiz.	Attività Organiz.	Attività Organiz.
RICERCA	Obiettivo 01	Obiettivi Operativi n. 4			
	GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI	Professori Visitatori Stranieri	100	120	100
		Incontri Scientifici Gruppi Naz.	80	90	85
		Partecipaz. Incontri Scientifici	300	350	350
		Progetti di Ricerca	250	300	290
	Obiettivo 02	Obiettivi Operativi n. 3			
	PROGETTI DI RICERCA INdAM	Incontri Scientifici INdAM	5	5	5
		Workshops/Giornata INdAM	4	6	5
		Periodo Intensivo	1	1	1
	Obiettivo 03	Obiettivi Operativi n. 1			
	FIRB-FIR - SIR 2014-2018	Progetti FIRB- FIR-SIR	1	2	2
FORMAZIONE	Obiettivo 04	Obiettivi Operativi n. 1			
	COFUND	Bando Borse Europee	1	0	1
	Obiettivo 05	Obiettivi Operativi n. 2			
	BORSE DI STUDIO	Bando Borse Post. Dottorali	2	3	3
		Borse di Merito, di Genere, e avviamento alla Ricerca	2	2	2
	Obiettivo 06	Obiettivi Operativi n. 2			
	CORSI DI STUDIO	Corsi Dottorato	4	5	5
Corsi SMI-CIME		5	6	6	
MATEMATICA RICERCA INTERNAZ. NE	Obiettivo 07	Obiettivi Operativi n. 1			
	GRUPPI DI RICERCA EUROPEI	Collaborazione scientifica CNRS-INdAM	50	65	65
	Obiettivo 08	Obiettivi Operativi n. 1			
	CONVENZIONI INTERNAZ. LI	Collaborazioni scientifiche Organismi Internazionali	10	10	10

PIANO PERFORMANCE	AREE DI INTERVENTO	ATTIVITA' PREVISTE DA CONTRATTO	Valutazione (%) per l'attribuzione di premialità 2016 effettuata sulla base dello stato di avanzamento delle attività previste da contratto	Obiettivi di valutazione per l'attribuzione di premialità 2016
PESO TOTALE = 1	Organizzazione della struttura - PESO = 0,40	Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli Obiettivi PESO = 0,20		Organizzazione della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli obiettivi- PESO = 0,15 Redistribuzione delle attività amministrative all'interno degli Uffici- PESO = 0,05
		Coordinamento e controllo della gestione amministrativa relativa alle attività connesse agli Obiettivi- PESO = 0,15		Creazione del sistema di controllo delle attività gestionali ed amministrative- PESO = 0,15
		Predisposizione regolamenti da sottoporre al Presidente - PESO = 0,05		Stato di attuazione Regolamenti- PESO = 0,05
	FINANZA e BILANCIO - PESO = 0,30	Predisposizione del progetto di Bilancio preventivo, sulla base delle risultanze dei piani di gestione, e il progetto di rendiconto generale dell'INdAM - PESO = 0,30		Rispetto dei tempi canonici- PESO 0,30
	PERFORMANCE- PESO = 0,15	Elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'INdAM da sottoporre al Presidente - PESO 0,15		Rispetto dei tempi canonici- PESO 0,15
	GESTIONE PERSONALE - PESO = 0,15	Collaborazione alla definizione dei progetti prioritari sui quali concentrare le risorse- PESO 0,15		Stato di avanzamento Piano Performance- PESO = 0,10
				Attivazione Fondo Premiante - PESO = 0,05

La valutazione comporta, per ogni indicatore, la formulazione di un giudizio quantitativo di qualità compreso tra 1 e 4, ove 1 è il livello di qualità "Scarso", e 4 il livello di qualità più elevato "Ottimo"

0-60% =1= Scarso	60-75% =2= Discreto	75-90% =3= Buono	90-100% =4= Ottimo
------------------	---------------------	------------------	--------------------